

to "nordica", ha evidenziato le sue capacità degli interpreti attraverso flashback distorti. Apprezzabili gli "Amanti in pisci-

na" e le prime ballerine in versione "uomo-donna". A seguire la Mtd Project in "02.00 a.m.", di Pasquale Greco, che inve-

Kore l'universa, ha permesso una patina di contaminare la danza, magistralmente eseguita da Elena Mandoliti e Filippo Stabile.

rata carica di sperimentazione felice.

Aldo Piro

MUSICA DA ESPORTAZIONE

DanHila e Ferrari Il volo bianco sulle orme dei Beatles

La cantautrice è in partenza per Londra per registrare il concept album "White fly" assieme all'artista di Soriano

Yes, she can! Danila Mazzei, in arte "DanHila", ha coronato il suo grande sogno: volare in Inghilterra, nel regno incontrastato dei Beatles, e registrare il suo concept album "White fly" accompagnata dal giovane artista calabrese

IL LIETO FINE

«Concludere il disco con Frank Arkwright, che ha masterizzato per McCartney e Oasis è il vero happy end»

Soriano Calabro in provincia di Vibo Valentia, ha partecipato a grandi eventi musicali come i concerti del premio Oscar Ennio Morricone, ha cantato con Andrea Bocelli in Piazza del Popolo nel 2008 a Roma e nella splendida cornice

del Teatro del Silenzio a Lajatico paese nativo di Bocelli, e nel 2008 è partito in tournée in Francia con i Carmina Burana di Carl Orff. Senza disdegnare le sperimentazioni e il pop come quest'ultima con Danila Mazzei.

«Sicuramente Abbey Road ha un significato profondo per chi ha amato ed ha vissuto la musica dei Beatles - prende a dire DanHila - li ho scoperti di non essere l'unica giovane ad amarli giacché, finalmente arrivata, mi sono accorta che all'altezza delle famose strisce, ad entrambi i lati della strada, tantissime persone soprattutto ragazzi erano già in fila per la super foto ma soprattutto chissà cosa avrebbero detto i Beatles, se solo avessero potuto assistere all'Abbey Road Show!».

Insomma, è una DanHila raggianti ed al contempo emozionata, lei che fu una sorpresa quando iniziò a cantare alla te-

nerissima età di 5 anni, ma poi non solo il canto, anche la danza attirò l'attenzione della giovane artista sotto al Vesuvio, studiando danza classica dai 10 ai 17 anni presso l'Accademia di danza a Napoli e con esami annuali presso l'Accademia di Marika Besobrasova a Montecarlo, in Francia; dal 2001 al 2006, invece, a tenere banco sono gli studi di marketing a Miami, Florida, negli States, dove ha maturato la sua formazione musicale esibendosi in vari locali con una band americana influenzata da soul, gospel e jazz.

«Quando sono entrata ero emozionatissima, felice, curiosa, piena di stupore, dagli Studios sono usciti capolavori e colonne sonore che hanno segnato la storia della musica, Beatles, Rolling Stones, Pink Floyd, giusto per citarne alcuni - riprende con il proprio racconto londinese la bionda artista napoletana -

nella sala grande c'erano ottanta orchestrali che registravano musiche di una colonna sonora di un film francese, nelle pause li spiavo, era tutto così magico... (fa una pausa, ndr) concludere quindi con il mastering del disco con mister Frank Arkwright, uno degli ingegneri del suono più rinomati e forti al mondo che ha masterizzato dischi per Paul McCartney, Oasis eccetera, non poteva che essere l'happy end per me e "White Fly" - conclude DanHila - un progetto nato dalla volontà di realizzare un album che suoni tutto come un'unica traccia, un messaggio che ritengo essere di fondamentale importanza per l'umanità».

Perché è necessario affrontare la realtà, ascoltando con il cuore e credendo nel vero amore, unico sentimento che dà forza, il motore del genere umano.

Antonio Baldari



• Danila Mazzei con il mitico Frank Arkwright ed Enzo Ferrari

e, non
nte e pro
, che è
anni di
lla nostra
nostro
gare, la
de, come
solo noi
i diritti
ani fa, ve